



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

**SETTORE ECOLOGIA
TUTELA DEL SUOLO E RIFIUTI**

**Proposta nr. 266 del 10/08/2016 -
Determinazione nr. 1498 del 11/08/2016**

OGGETTO: Reg.to CE 1013/2006. Consenso alla spedizione di rifiuti in Slovacchia, impianto Ecorec Slovensko s.r.o. Notifica IT 020231 della Società S.N.U.A srl.

IL TECNICO AMBIENTALE

Esaminate le seguenti circostanze di fatto:

- La Società S.N.U.A srl di San Quirino intende esportare in Slovacchia rifiuti provenienti dal proprio impianto di gestione rifiuti ubicato in Comune di Aviano, via De Zan 64, ed in tal senso ha presentato i documenti per la notifica in base al Reg.to 1013/2006 in data 19 maggio 2016;
- La notifica ha il numero IT 020231;
- la notifica è relativa al recupero (R12-R1) di 5.000 Mg (tonnellate) di rifiuti individuati dal Codice di cui al Catalogo Europeo dei Rifiuti 19.12.12 (Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti) non elencato nell'allegato VIII della Convenzione di Basilea, per i quali sono previsti n. 216 trasporti su strada;
- la notifica ha i requisiti previsti dall'art. 13 del Reg.to 1013/2006 che disciplina la “notifica generale”;
- il sito di destinazione è l'impianto intermedio Ecorec Slovensko s.r.o., Glejovka 15 – 902 03 Pezinok (Repubblica Slovacca);
- dal predetto impianto i rifiuti potranno essere conferiti nel seguente impianto non intermedio ove i rifiuti saranno sottoposti all'operazione di recupero R1:
 - 1) CRH Slovensko a.s., 906338 Rohožník (Repubblica Slovacca);
- i vettori/trasportatori di rifiuti indicati nel dossier di notifica sono:
 1. 3J-3D INT. S.R.O., Vlckovce 217 – (SK);
 2. All Trans. s.r.o. – Majerská cesta 96 - 97401 Banská Bystrica (SK)
 3. Atra K.S. Do.o , Mariborska Cesta 33 – 2250 Ptuj – (SI)
 4. Tanaj Transport d.o.o, Markovci 33e, 2281 Markovci pri Ptuj (SI)

5. Drog Trans Slovakia sro , OISovského 16, 90101 Malacky (SK)
6. Drog Transport GMBH, Via Schonaich 45 -8521 WETTMANNSTATTEN (A)
7. AUTOPREVOZNISTVO TJASA VIDIC SP, Trc Revolucje 6 – 1420 TRBOVLJE (SI)
8. HIRSCHOFER TRANSPORTE GmbH – Triestestrasse 121-123 – 2512 OEYNSHAUSEN (A)
9. Rovip D.o.o, Cesta Toncke cec 78, 1420 Trbovlje (SI)
10. Autoprevoznistvo Aleksander Segula sp, Spuhlja 103B 2250, Ptuj (SI)
11. Holler Transporte GmbH, 8521 Wettmannstatten, Schonaich 91 (A)
12. HG- Frigo Transport, Krienlach 8670, Aichfeld West 17 (A)
13. F-trans kft, HU 2143 kistarcsa, Nagytarcsai U 4 (H)
14. Kontrans d.o.o., Varazdinska 46, Babinec, 42208 Cestica (HR)

- il tragitto comunicato interessa i territori dell'Italia e della Slovacchia, con transito in Austria;
- con nota di data 23 maggio 2016 (prot.29304), lo scrivente ha spedito la notifica, secondo le previsioni di cui all'art. 4, comma 1, del regolamento (CE) n. 1013/2006, all'autorità di destinazione ed a quella di transito;
- l'autorità di destinazione Ministero dell'ambiente della Repubblica Slovacca, ha fatto pervenire in data 4 agosto 2016 la conferma di ricevimento di cui all'art.8 del Regolamento 1013/2006 datata 27 luglio 2016;
- il notificatore ha fatto pervenire in data 5 agosto 2016 copia del consenso rilasciato dall'Autorità di destinazione (Ministero dell'ambiente della Repubblica Slovacca) che risulta emesso in data 29 luglio 2016, e la relativa traduzione autenticata;

Tenuta presente e applicata la seguente normativa:

- REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 14 giugno 2006, relativo alle spedizioni di rifiuti;
- REGOLAMENTO (CE) N. 669/2008 DELLA COMMISSIONE, del 15 luglio 2008, che integra l'allegato IC de regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alle spedizioni di rifiuti;
- Dlgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni (parte IV ed articolo 196 in particolare);
- Legge della Regione Friuli Venezia Giulia n. 24/2006, art. 18, con la quale sono state conferite alle Province le funzioni amministrative previste dall'articolo 196, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, 3 settembre 1998, n. 370, “Regolamento recante norme concernenti le modalità di prestazione della garanzia finanziaria per il trasporto transfrontaliero di rifiuti”

- art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativo alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza", le norme dello Statuto provinciale ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica;

considerati i seguenti documenti:

- documento elaborato dal Servizio Gestione Rifiuti della Provincia, aggiornamento 24.07.2008, disponibile sul sito web della Provincia che, a partire dall'allegato II, parte 1, del Reg.to 1013/2006 espone le informazioni ed i documenti che devono essere contenuti nella notifica;
- documento "CORRESPONDENTS' GUIDELINES No 3 - Subject: Certificate for subsequent non-interim recovery or disposal according to Article 15(e) of Regulation (EC) No 1013/2006 on shipments of waste" emesso dalla "riunione dei corrispondenti", prevista all'art. 57 del Reg.to 1013/2006 che riguarda il certificato che l'impianto che effettua le operazioni non intermedie (ovvero l'impianto "finale") deve rendere all'impianto che ha effettuato le operazioni intermedie;
- Autorizzazione all'esercizio dell'installazione di cui al punto 5.3, lettera b), punti 1 e 2, dell'Allegato VIII, alla Parte seconda, del decreto legislativo 152/2006, dell'impianto della Società SNUA srl, ubicato in Comune di Aviano, via De Zan, 64, rilasciata con decreto n° 2406/AMB della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del 22 dicembre 2015;
- determina dirigenziale n. 1358 del 1° luglio 2016 con la quale è stata attribuita la titolarità della Posizione Organizzativa del Servizio Tutela del suolo e rifiuti allo scrivente P.i. Valentino Busolini;

per la seguente motivazione:

I documenti, le informazioni e le dichiarazioni che corredano la notifica dimostrano l'esistenza dei requisiti e condizioni previsti dal Regolamento CE 1013/2006, in particolare il contratto tra notificatore e impianto di destinazione (art.5) e le autorizzazioni degli impianti coinvolti nella spedizione;

La notifica costituisce una sostanziale ripetizione della notifica IT 018932, in via di completamento;

Il quantitativo di rifiuti previsto nella notifica è compatibile con la potenzialità dell'impianto S.N.U.A. pari a 93.600 Mg/anno;

La notifica è conforme alla normativa e la prescrizione del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani in base alla quale "*Il combustibile solido secondario, prodotto dagli impianti di trattamento dei rifiuti urbani, è inviato a recupero energetico prioritariamente presso gli impianti industriali presenti sul territorio regionale.*" è al momento non operativa in quanto le argomentazioni prodotte dal notificatore sulla sostanziale indisponibilità di impianti industriali in grado di recuperare il combustibile solido secondario sono sufficientemente comprovate.

E' opportuno tuttavia stabilire una specifica condizione base all'art. 10, comma 1 del medesimo Regolamento, per il fatto che l'insussistenza dei predetti impianti industriali potrebbe venir meno nel

corso di validità della notifica.

Si ritiene inoltre opportuno stabilire la condizione, in base all'art. 10, comma 1, lettera a) del medesimo Regolamento, di decadenza del consenso nell'ipotesi che l'impianto di trattamento dei rifiuti della Società S.N.U.A Srl, per qualsiasi motivo, risulti privo dell'autorizzazione alla gestione.

In base al Regolamento 1013/2006 le Autorità interessate dispongono di trenta giorni dalla data della conferma di ricezione della notifica per prendere una decisione sulla stessa che in questo caso, tenuto conto dell'invio a mezzo posta della conferma di ricevimento di cui all'art. 8 del Reg.to CE 1013/2006 da parte dell'autorità slovacca, deve essere presa entro il 3 settembre 2016;

DETERMINA

come segue la propria decisione:

1. E' concesso alla S.N.U.A srl di San Quirino il consenso alla spedizione in argomento di cui alla notifica n. **IT 020231** relativa al trasporto in **Slovacchia**, presso l'impianto Ecorec Slovensko s.r.o., Glejovka 15 – 902 03 Pezinok, a fini di recupero (R12-R1) di **5.000 Mg (t)** di rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, codice CER 19.12.12, non elencati nell'allegato VIII alla Convenzione di Basilea per i quali sono previsti n. 216 trasporti su strada come in premessa indicato;
2. il consenso alla spedizione è valido dalla data odierna sino al **14 giugno 2017**, in conformità a quanto indicato nel documento di notifica;
3. il presente consenso è valido solo a condizione che esista e sia valido l'atto di consenso dell'autorità Slovacca di destinazione e quello, anche in forma tacita, dell'autorità austriaca di transito;
4. **sono stabilite le seguenti condizioni in base all'art. 10, comma 1, del Regolamento 1013/2006**, che si fondano, rispettivamente, la prima sull'art.12, comma 1, lettera k) e l'altra sull'art.12, comma 1, lettera a) del medesimo Regolamento:
 - a. il consenso alla spedizione potrà essere soggetto a limitazioni quantitative e/o temporali in relazione all'intervenuta sussistenza, nel corso di validità della stessa, di impianti industriali ubicati nel territorio regionale che siano in grado di recuperare i rifiuti costituiti da combustibile solido secondario;
 - b. il presente consenso decade se, per qualsiasi motivo, viene meno l'autorizzazione alla gestione dell'impianto di trattamento rifiuti della Società S.N.U.A srl;
5. **sono stabilite le seguenti condizioni riferite al trasporto, in base all'art. 10, comma 2, del Reg.to 1013/2006:**
 - a. le imprese che effettuano il trasporto transfrontaliero nel territorio italiano devono essere iscritte all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'art. 212 del Dlgs 152/2006;
 - b. qualsiasi incidente o danno durante il trasporto deve essere segnalato immediatamente alle competenti autorità previste dal Regolamento;
 - c. i rifiuti devono essere accompagnati da istruzioni di sicurezza, redatte nelle lingue degli Stati membri interessati, da seguire in caso di pericolo o incidenti;

- d. per l'utilizzo di trasportatori diversi da quelli elencati nei documenti di notifica e richiamati in premessa dovrà essere ottenuto il preventivo consenso delle autorità interessate;
 - e. eventuali variazioni del percorso stabilito devono essere segnalate alle autorità competenti, almeno tre giorni lavorativi prima della data prevista per la spedizione;
 - f. non è permesso lo stoccaggio intermedio dei rifiuti lungo il percorso di trasporto segnalato.
6. sono stabilite le **seguenti condizioni riferite alla garanzia finanziaria, in base all'art. 10, comma 3, del Reg.to 1013/2006**:
- a. S.N.U.A. srl. dovrà costituire garanzia finanziaria o assicurazione equivalente al più tardi quando ha inizio la spedizione, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Reg.to CE 1013/2006, secondo le disposizioni di cui al DM 370/98.
 - b. Il presente consenso si intende revocato qualora, per qualsiasi motivo, la garanzia finanziaria o l'assicurazione equivalente, non dovesse essere valida.
7. sono stabiliti o richiamati i seguenti **obblighi**:
- a. la spedizione in argomento deve essere effettuata in osservanza delle previsioni stabilite dal regolamento (CE) n. 1013/2006 e in particolare dagli articoli 15 e 16;
 - b. il notificatore dovrà informare le autorità competenti interessate ed il destinatario, circa la data effettiva della spedizione, inviando tramite e-mail copia firmata del documento di movimento compilato, almeno tre giorni lavorativi prima che la stessa abbia inizio;
 - c. il certificato di cui all'art. 15 del Reg.to 1013/2006, salvo diverse disposizioni dell'autorità di destinazione, dovrà essere reso secondo il primo schema di certificato contenuto nel documento "CORRESPONDENTS' GUIDELINES No 3 - Subject: Certificate for subsequent non-interim recovery or disposal according to Article 15(e) of Regulation (EC) No 1013/2006 on shipments of waste" emesso dalla "riunione dei corrispondenti", prevista all'art. 57 del Reg.to 1013/2006
 - d. Il notificatore dovrà versare alla Provincia i diritti amministrativi nella misura prevista dal Decreto Ministeriale n. 370/1998 sulla base dei quali saranno rilasciati i corrispondenti documenti di movimento a condizione che le relative spedizioni siano coperte da garanzia finanziaria nei termini di cui al punto 6, lettera a), fatto salvo l'importo di € 129,10 già versato al momento della richiesta del documento di notifica che copre le prime cinque spedizioni.
8. vengono fornite le seguenti **informazioni e avvertenze**:
- a. Lo scrivente si riserva la facoltà, con provvedimento motivato, di aggiornare, modificare, sospendere o revocare il presente "consenso" in qualsiasi momento.
 - b. Qualora non espressamente indicate, s'intendono riportate nel presente documento tutte le prescrizioni imposte in materia di gestione dei rifiuti dalla vigente normativa.
 - c. Il presente provvedimento viene inviato, unitamente a copia del documento di notifica a:
 - Notificatore
 - Autorità di destinazione

- Autorità di transito
 - Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia – Dipartimento di Pordenone, cui va allegata copia completa del dossier di notifica e dell'atto di consenso dell'autorità di destinazione.
- d. Il presente provvedimento, nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 21 del Reg.to 1013/2006 sull'accesso del pubblico alle notifiche ed in conformità all'articolo 40 del D.Lgs 33/2013 sulla pubblicazione e l'accesso alle informazioni ambientali, viene pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Provincia di Pordenone, sotto-sezione "Informazioni ambientali";
- e. Il destinatario del presente provvedimento può ricorrere nei modi di legge contro di esso, alternativamente al Tribunale Amministrativo Regionale o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni con decorrenza dalla data di ricevimento dello stesso.
9. Si dà atto che la presente determinazione è assunta nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica.

DICHIARA

Che per lo/la scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria del presente procedimento, come da dichiarazioni agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dall'art. 5 del Codice di Comportamento del personale della Provincia di Pordenone, approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 21 del 13.02.2014, né le cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i..

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., è Valentino Busolini.

Pordenone, li 11/08/2016

IL DIRIGENTE
Valentino Busolini

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: VALENTINO BUSOLINI

CODICE FISCALE: BSLVNT57E06H629P

DATA FIRMA: 11/08/2016 17:04:34

IMPRONTA: 202A8D05A43E4B90B08E5F36E1703F116023A6BA3102E265067757FDF95EEA75
6023A6BA3102E265067757FDF95EEA75C5B6D49EA74EB5F83C0570A4A5C684D8
C5B6D49EA74EB5F83C0570A4A5C684D8C780ECFB42AA34C1A0F9D08CA3FBB502
C780ECFB42AA34C1A0F9D08CA3FBB502B3171B2B398BD54AC7E490989E0EAD33